

**GABETTI HOLDING S.p.a.**

Sede in Milano, Via Ugo Bassi 4/b - Capitale sociale €.19.200.000.=

Registro delle Imprese di Milano e C.F. 8101920029

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA**

**IN DATA 29 APRILE 2005**

Oggi 29 aprile 2005, alle ore 10 e minuti 10, l'assemblea degli azionisti si è riunita in una sala al 1° piano interrato dello stabile sito in Milano, Via Ugo Bassi 4/b.

Assume la presidenza, nella sua qualità di presidente del consiglio, il Cav. del Lav. Giovanni GABETTI il quale, con il consenso dell'assemblea, chiama il notaio avvocato Sergio TODISCO a fungere da segretario per la redazione del presente verbale ai sensi dell'art. 2375 del Codice Civile.

Il presidente essendo lievemente indisposto, pur intendendo presiedere formalmente l'assemblea, invita il vice presidente Elio GABETTI a coordinare il regolare svolgimento dell'assemblea stessa.

Aderendo a tale invito il vice presidente constatato e dato atto che:

- oltre al presidente ed al vice presidente sono presenti gli amministratori Signori Maurizio BENASSI, Ugo GIORDANO, Hugh MALIM, Marco SERTORIO e Colin VINCENT e che assistono i sindaci effettivi Signori Alberto DONNET, presidente del collegio, e Giuseppe DEIURE;
- è giustificata l'assenza dell'amministratore Luisa JONA CELESIA e del sindaco Massimo MERONI;
- l'avviso di convocazione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Foglio delle inserzioni n. 69 del 24.03.2005 a pag. 9, inserzione M-778, nonché sui quotidiani "MF" e "FINANZA & MERCATI" del 01.04.2005 con il seguente

## ORDINE DEL GIORNO

1. Relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2004 e deliberazioni relative.
  2. Nomina del consiglio di amministrazione, del suo presidente e determinazione di compensi.
  3. Nomina del collegio sindacale e conseguenti deliberazioni.
  4. Autorizzazioni all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie; revoca della precedente autorizzazione.
  5. Approvazione del codice etico di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.
- sono presenti n. 5 azionisti rappresentanti per delega n. 23.619.542 azioni ordinarie depositate ai sensi di legge sul totale delle n. 32 milioni di azioni ordinarie emesse, pari al 73,81% del capitale sociale;

dichiara

l'assemblea validamente costituita in prima convocazione e atta a deliberare sull'argomento all'ordine del giorno.

Il vice presidente, in seguito, dà atto che:

- l'elenco nominativo dei soci che partecipano all'assemblea per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, sarà allegato al verbale dell'assemblea stessa ai sensi dell'art. 85 del Regolamento CONSOB n. 11971/99. L'elenco riporterà, inoltre, il socio delegante in caso di delega, nonché gli eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignorati, riportatori e usufruttuari;
- è in funzione in sala un impianto di registrazione avente l'esclusivo scopo di facilitare il compito di verbalizzazione;

- lo svolgimento dell'assemblea è disciplinato dal regolamento assembleare il cui testo è stato distribuito a tutti gli intervenuti;
- partecipano all'assemblea, in qualità di semplici uditori, come previsto nel regolamento dell'assemblea, i seguenti dirigenti della società o delle società del gruppo Signori Ilvo BRUSCHI, Paolo LUIGETTI, Pietro OLTRABELLA, Alberto SEGNEGHI, Luigi CARBONARA, Pietro LARGO, Gianmarco CATTANEO ed Emilio GASPERINI;
- i soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente in misura superiore al 2% al capitale sociale, rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute, ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico, e da altre informazioni a disposizione sono:

Azionisti	numero di Azioni	percentuale di partecipazione
GABETTI Giovanni	5.673.361	17,729%
BARCLAYS BANK plc	6.400.000	20,000%
GABETTI Elio	4.480.000	14,000%
LA GAIANA S.p.a.	4.016.620	12,552%
GENERALI PROPERTIES SpA	3.200.000	10,000%

- sono state dematerializzate e, quindi, risultano presso Monte Titoli n. 31.999.993 azioni pari al 99,99998% delle azioni ordinarie emesse, ai sensi della delibera CONSOB n. 11768; la società provvederà ad annotare a libro soci i nominativi degli azionisti depositanti secondo le disposizioni legislative vigenti;
- la società al 28 aprile 2005 non possedeva azioni proprie;
- consta l'esistenza di un patto parasociale di cui all'art. 122 del D. Lgs. 58/1998 stipulato fra LA GAIANA S.p.a. ed Elio GABETTI che sancisce vicendevoli obblighi di prelazione e covendita sulle azioni della società;

- è stata verificata la rispondenza delle deleghe alla norma dell'art. 2372 del codice civile.

Il vice presidente prega i presenti, qualora si assentino, di consegnare la scheda a loro mani agli incaricati all'ingresso.

Poiché si dovrà procedere alla nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale sulla base delle liste presentate dai soci, lo stesso propone di nominare due scrutatori in persona delle Signore Beatrice d'IMPORZANO e Stefania CORRADINI.

Nessuno è contrario.

Prima di iniziare a trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno il dott. Elio GABETTI dà la parola, ai sensi dell'art. 2408 c.c., al presidente del collegio sindacale il quale dà atto di quanto segue:

“Signori azionisti,

Nel corso dell'assemblea straordinaria tenutasi il 21 marzo u.s. l'azionista Signor Carlo FABRIS ha richiesto verbalmente al collegio sindacale, ex art. 2408 c.c., di accertare se erano stati adempiuti gli obblighi informativi posti a carico della società a riguardo della “Relazione illustrativa degli amministratori all'assemblea straordinaria”.

Esperiti i richiesti controlli il collegio sindacale dà atto che:

- detta relazione è stata consegnata alla CONSOB, sede di Milano, in data 8 febbraio 2005;
- è stata omessa la trasmissione della relazione stessa alla Borsa Italiana nei termini previsti dall'art. 3 del D.M. 05.11.1998, n. 437, e dall'art. 72 del regolamento CONSOB n. 11971 del 24.02.1998 e successive modificazioni.

Il collegio sindacale ritiene, peraltro, che tale omissione, di carattere formale, non possa in alcun modo viziare la validità delle deliberazioni assunte dalla predetta assemblea, come risulta confermato dal parere formulato dall'avv. SERTORIO in data 30 marzo u.s.”.

Il vice presidente passa, quindi, a trattare il primo punto all'ordine del giorno.

Lo stesso precisa che – al fine di essere esonerati dalla pubblicazione della relazione relativa al 4° trimestre 2004 – in conformità al disposto dell'art. 82 del regolamento CONSOB n. 11971, il progetto di bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato sono stati resi disponibili presso la sede sociale e presso la società di gestione del mercato entro 90 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Fa, inoltre, presente che il bilancio al 31.12.2004 della GABETTI HOLDING S.p.A. con i relativi allegati, i bilanci di tutte le società controllate ed il bilancio consolidato del gruppo con le relazioni degli amministratori, dei sindaci e della società di revisione e la relazione in materia di corporate governance sono rimasti depositati presso la sede della società durante i quindici giorni che hanno preceduto l'assemblea.

Dichiara, altresì, che il fascicolo contenente le relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, il bilancio dell'esercizio 2004 della società ed il bilancio consolidato, gli allegati previsti dalla normativa vigente, la relazione della società di revisione e la relazione in materia di corporate governance è stato consegnato a tutti gli intervenuti. Tale documentazione, in ottemperanza agli artt. 77 e 96 del regolamento CONSOB n. 11971 verrà inviata alla CONSOB stessa ed alla BORSA ITALIANA e sarà depositata presso la sede sociale, nei termini previsti, a disposizione del pubblico.

In ottemperanza a quanto richiesto al punto D.11) della comunicazione CONSOB DAC/RM/96003558 del 18 aprile 1996 il vice presidente comunica che la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha impiegato circa n. 150 ore per un corrispettivo di € 14.000,00 per la revisione del bilancio civilistico della GABETTI HOLDING S.p.A. e n. 130 ore per un corrispettivo di € 8.500,00 per la revisione del bilancio consolidato del Gruppo.

Inoltre le ore impiegate per l'attività di verifica della regolare tenuta della contabilità sono state circa 60 ed il corrispettivo fatturato è stato di € 6.000,00.

Interviene il rag. Aldo CRIPPA il quale rappresenta n. 3.866.181 azioni per proporre che venga omessa la lettura delle relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, con il consenso dei sindaci, e del bilancio, salvo per la proposta di destinazione dell'utile contenuta a pagina 113 del fascicolo distribuito agli intervenuti.

Riprende la parola il vice presidente e mette ai voti la proposta di omissione della lettura delle relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale e del bilancio, salvo per quanto riguarda la proposta di destinazione dell'utile.

Si passa quindi alla votazione peralzata di mano.

La proposta è approvata all'unanimità.

Su invito del vice presidente prende la parola il dott. Maurizio BENASSI per dare lettura della proposta di ripartizione dell'utile di esercizio:

“Signori Azionisti,

nell'invitarVi ad approvare il bilancio in rassegna Vi proponiamo di destinare l'utile di € 2.027.385 come segue:

- per il 5% alla riserva legale	€	101.369
- alla riserva straordinaria	€	6.016
- agli azionisti in ragione di € 0,06 per ognuna delle n. 32.000.000 di azioni in circolazione aventi diritto alla data odierna	€	<u>1.920.000</u>
	€	2.027.385

Vi proponiamo di porre in pagamento il dividendo suddetto, il cui importo è soggetto a variazione in relazione alla consistenza delle azioni proprie in portafoglio, a partire dal 19 maggio 2005”.

Riprende la parola il vice presidente e dichiara aperta la discussione sulla relazione sulla gestione e sul bilancio al 31 dicembre 2004 della società; prega chi desidera intervenire di dare il proprio nominativo.

Precisa che verrà data risposta a tutte le domande al termine degli interventi.

Visto che nessuno chiede la parola, il vice presidente mette in votazione la relazione sulla gestione e il bilancio al 31 dicembre 2004 nonché la proposta di destinazione dell'utile di esercizio contenuta nella relazione sulla gestione e richiede a chi si trova in carenza di legittimazione al voto, ai sensi degli articoli 120 e 121 del Testo Unico, di farlo presente.

Visto che nessuno interviene lo stesso ritiene che non sussistano carenze di legittimazione al voto e dà atto che in questo momento sono presenti per delega n. 5 azionisti rappresentanti n. 23.619.542 azioni ordinarie aventi diritto di voto pari al 73,81% del capitale sociale.

Si passa, quindi, alla votazione per alzata di mano.

La relazione sulla gestione, il bilancio e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio sono approvati all'unanimità.

Il vice presidente passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno.

Lo stesso rammenta che l'assemblea straordinaria in data 21 marzo 2005 ha modificato l'art. 14 dello statuto sociale stabilendo in 10 (dieci) il numero dei membri del consiglio, in luogo della precedente previsione di un consiglio composto da un numero di membri variabile da 7 a 9, giusta deliberazione assembleare. Inoltre è stato previsto che tre amministratori debbano essere indipendenti ai sensi della regolamentazione di Borsa Italiana.

Onde consentire la nomina di un consiglio avente le caratteristiche previste dal nuovo art. 14 dello statuto, tutti gli amministratori si presentano dimissionari all'odierna assemblea.

Invita, pertanto, a provvedere:

- alla nomina del consiglio di amministrazione e del suo presidente,
- a stabilire il periodo di durata in carica degli amministratori,
- a determinare il compenso agli stessi spettante.

Poiché a norma dell'art. 14 dello statuto sociale la nomina degli amministratori avviene sulla base di liste presentate dai soci sono state consegnate all'ingresso n. 3 liste numerate con il n. 1, il n. 2 e il n. 3 recanti cadauna l'indicazione di dieci nominativi, nonché una scheda per la nomina del consiglio di amministrazione: lo stesso invita, infine, a procedere alla votazione barrando la casella corrispondente alla lista prescelta.

Prende la parola il rag. CRIPPA per proporre:

- di nominare presidente del consiglio il primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti,
- di stabilire che gli amministratori durino in carica per un periodo di tre anni, e cioè fino alla data dell'assemblea che sarà convocata per approvare il bilancio al 31 dicembre 2007;
- di determinare a favore dei membri del consiglio di amministrazione, non indipendenti, un compenso annuo lordo di € 20.000,00 per cadauno di essi, con decorrenza dalla data odierna.
- di stabilire a favore degli amministratori indipendenti un gettone di presenza per ogni partecipazione alle riunioni del consiglio ed alle adunanze delle assemblee di € 5.000,00 lordi.

Interviene il presidente Cav. del Lav. Giovanni GABETTI per fare le seguenti considerazioni:

“Molti avranno notizia che di fatto ho lasciato l'azienda nelle mani di mio figlio Elio negli ultimi mesi, anzi vorrei dire nell'ultimo anno. Ho cominciato nel 1948, avevo compiuto 21

anni e credo che sia giustificato alla mia età di 78 pensare un po' alla mia salute, perché fa i capricci.

Quindi, io mi auguro che la Vostra votazione provochi il passaggio della presidenza a mio figlio Elio con il quale discutiamo, vediamo e consideriamo sempre i passi e le azioni che riguardano la società. Non ho niente altro da aggiungere se non salutare tutti con una forte stretta di mano, ringraziare tutti quelli che hanno collaborato con me. Intenderei ... non so se riceverò la nomina ..., rimanere Presidente onorario per poter partecipare per lo meno a tutte le fasi ufficiali e importanti della nostra società. Grazie”.

A questo punto prende la parola l'avv. SERTORIO per dare lettura della seguente dichiarazione:

“Prendiamo atto dell'intenzione del Cav. del Lav. Giovanni GABETTI, in previsione della scadenza del Suo mandato di presidente di questa società, di ritirarsi dal ruolo della gestione attiva che vede con piacere concentrato nella persona del figlio Elio.

E a fronte di ciò avvertiamo in modo sottolineato il valore della Sua persona non solo creatore e condottiero per decenni della nostra società che ha portato a leader nel campo immobiliare, ma che per di più trascende i confini aziendali: il Cav. del Lav. Giovanni GABETTI ha ottenuto i più prestigiosi riconoscimenti nel campo sia a livello nazionale che internazionale; Egli ha trasformato radicalmente ed elevato a essenziale ruolo socio – economico la funzione dell'agente immobiliare: questo è un riconoscimento che l'intera categoria ha ripetutamente espresso ed ancora ora tiene a sottolineare: questo è il carattere distintivo e prestigioso di questa società.

Per la Sua immagine, per questo carisma tuttora forti e vitali e che si riflettono a beneficio di questa società che porta il Suo nome e da Lui tanto amata, mi rendo interprete (a titolo personale per antica e profonda amicizia) dell'intero consiglio nel proporre la nomina del Cav. del Lav. Giovanni GABETTI a Presidente Onorario di questa società, così che

l'autorevolezza del Suo nome e la suggestione di consigli ed indirizzi che certamente ancora darà per il bene della società abbiano a trovare un riscontro ufficiale ed un segno costante in questa società".

Riprende la parola il vice presidente il quale chiede se ci sono osservazioni al riguardo.

Poiché nessuno chiede la parola il presidente mette in votazione le proposte formulate dal rag. CRIPPA e dall'avv. SERTORIO.

Comunica che in questo momento sono presenti per delega sempre n. 5 azionisti rappresentanti n. 23.619.542 azioni ordinarie aventi diritto di voto pari al 73,81% del capitale sociale.

Si passa, quindi, alla votazione per alzata di mano.

La proposta è approvata all'unanimità.

Il presidente invita gli scrutatori a voler raccogliere le schede ed a procedere allo scrutinio dei voti.

Il presidente dà atto, in base alle risultanze comunicate dagli scrutatori, che:

- **la lista n. 1)** formata dai Signori Ugo GIORDANO, Maurizio MONTEVERDI, Emma MARCEGAGLIA, Gianluigi CROCE, Virgilio TESAN, Giancarlo GIORDANO, Luciano Adelmo MANFREDI, Massimiliano BERNES, Ramon SPOLADORE e Gian Luigi TANZI;

ha ricevuto n. 7.066.181 voti

- **la lista n. 2)** formata dai Signori Hugh MALIM, Colin VINCENT, Maurizio DALLOCCHIO, Luciano CIAMPI, Gaetano RAGNO, Emilio BENEDETTI, Stefano BELLINI, Stefano DRAGONI, Serena VATURI e Gualtiero PECCHERINI;

ha ricevuto n. 6.400.000 voti

- **la lista n. 3)** formata dai Signori Elio GABETTI, Claudio DE ALBERTIS, Marco SERTORIO, Maurizio BENASSI, Ilvo BRUSCHI, Luisa JONA CELESIA, Antonella ANCARANI, Fulvio BONELLI, Edith PELLISSIER e Lucia BERNARDI.

ha ricevuto n. 10.153.361 voti

A norma delle disposizioni contenute nell'art. 14 dello statuto sociale risultano, pertanto, eletti i primi quattro candidati della lista n. 3) Signori Elio GABETTI, Claudio DE ALBERTIS, Marco SERTORIO e Maurizio BENASSI, i primi tre candidati della lista n. 1) Signori Ugo GIORDANO, Maurizio MONTEVERDI ed Emma MARCEGAGLIA, e i primi tre candidati della lista n. 2) Signori Hugh MALIM, Colin VINCENT e Maurizio DALLOCCHIO.

A presidente del consiglio risulta eletto il dott. Elio GABETTI.

L'assemblea, inoltre, nomina per acclamazione presidente onorario il Cav. del Lav. Giovanni GABETTI.

Prende la parola il dott. Elio GABETTI per comunicare quanto segue:

“Desidero anche io dire due parole per ringraziare innanzitutto chi mi ha voluto dare la fiducia per assumere questa carica così importante di cui sento tutta la responsabilità. Ringraziamento che va in primo luogo a mio padre ... ovviamente non nascondo quella che è un'emozione in questo momento, sia per la decisione che lui ha preso, che è un momento storico per l'azienda, sia per quella che è la mia nomina al di là del fatto che io abbia già avuto un'ampia delega nell'ultimo anno. Certamente è un momento che fin dal mio inserimento, il 3 maggio 1979, pensavo che potesse succedere un giorno, quel giorno è arrivato e certamente è un giorno importante che sento in tutto quello che è il suo mix di componenti emozionali. Vorrei ringraziare mio padre per tutto quello che mi ha insegnato in questi anni e che mi ha trasmesso, vorrei ringraziare della fiducia i soci che ovviamente in questo momento sento di essermi guadagnato. Fiducia da mio padre negli anni e fiducia

in questo momento dai soci e da tutti i collaboratori che sono fondamentali per poter ricoprire questa carica. Concludo dicendo soltanto che sento e spero di poter perseguire quello che è stato penso l'obiettivo primario anche di mio padre ... quello di perseguire costantemente lo sviluppo di tutte le attività aziendali. Grazie".

Si passa ora alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno dell'assemblea.

Il vice presidente comunica che in dipendenza delle modifiche intervenute nella compagine sociale ed al fine di far coincidere il periodo di nomina del collegio sindacale con quello del consiglio di amministrazione, i sindaci effettivi e supplenti hanno rassegnato le loro dimissioni con effetto dalla odierna assemblea.

Poiché la nomina del collegio sindacale avviene, a norma dell'art. 20 dello statuto sociale, sulla base di liste presentate dai soci, sono state consegnate all'ingresso n. 2 liste numerate con il n. 1) ed il n. 2), recanti cadauna l'indicazione di n. 3 sindaci effettivi e di n. 2 sindaci supplenti, nonché una scheda per la nomina del collegio sindacale.

Invito, pertanto, a procedere alla votazione barrando la casella corrispondente alla lista prescelta, precisando che la presidenza del collegio spetta al primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti.

Il vice presidente comunica che sono presenti per delega sempre n. 5 azionisti rappresentanti n. 23.619.542 azioni ordinarie aventi diritto di voto pari al 73,81% del capitale sociale, ed invita gli scrutatori a voler raccogliere le schede ed a procedere allo scrutinio dei voti; lo stesso, in base alle risultanze comunicate dagli scrutatori, dà atto che:

- la lista n.1) formata dai Signori:

Sindaci effettivi

Giuseppe DEIURE

Mario TARDINI

Alessandro FURLAN

Sindaci supplenti

Luca GUATELLI

Patrizia FERRARI

ha ricevuto n. 6.400.000 voti

- la lista n.2) formata dai Signori:

Sindaci effettivi

Alberto DONNET

Salvatore CANONICI

Pietro SCARRONE

Sindaci supplenti

Massimo MERONI

Riccardo BOLLA

ha ricevuto n. 17.219.542 voti

A norma delle disposizioni contenute nell'art. 20 dello statuto sociale risultano pertanto eletti :

- della lista n. 1) i Signori:

Giuseppe DEIURE, sindaco effettivo

Luca GUATELLI, sindaco supplente

- della lista n. 2) i Signori:

Alberto DONNET, sindaco effettivo

Salvatore CANONICI, sindaco effettivo

Massimo MERONI, sindaco supplente

La carica di presidente spetta al primo iscritto sulla lista n. 2) Signor Alberto DONNET.

Il vice presidente propone di determinare la retribuzione a favore dei sindaci effettivi nella misura media prevista dall'art. 37 della tariffa dei dottori commercialisti.

Poiché nessuno chiede la parola mette in votazione tale proposta per alzata di mano.

La proposta è approvata all'unanimità.

Si passa ora alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno riguardante l'autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie e la revoca della precedente autorizzazione.

Il vice presidente invita il dott. BENASSI a dare lettura della relazione all'uopo predisposta.

Interviene l'avv. LOVISETTO, che rappresenta n. 10.153.361 azioni, per proporre di omettere la lettura della relazione in quanto la stessa è stata consegnata a tutti i presenti.

Messa ai voti tale proposta la stessa è approvata all'unanimità

Il segretario notaio Sergio TODISCO, accogliendo l'invito del vice presidente, dà quindi lettura del seguente ordine del giorno deliberativo:

“L'assemblea degli Azionisti della GABETTI HOLDING S.p.A.:

- udita la proposta del consiglio di amministrazione,
- considerate le disposizioni contenute negli artt. 2357 e 2357 ter del codice civile, nonché nell'art. 132 del D.Lgs. 24.02.1998, n. 58,

delibera

1. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del codice civile, l'acquisto, in una o più volte e per un periodo di diciotto mesi dalla data della presente deliberazione, di massime n. 3.200.000 (tremilioniduecentomila) azioni ordinarie della società ad un corrispettivo, per azione, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, variabile tra un minimo di € 1,00, ed un massimo di € 5,00, per un esborso complessivo in ogni caso non superiore a € 7 milioni;
2. di dare mandato al consiglio di amministrazione di procedere all'acquisto delle azioni sociali alle condizioni sopra esposte e con le gradualità ritenute opportune nell'interesse della società; gli acquisti dovranno essere effettuati sul mercato secondo modalità,

concordate con la società di gestione del mercato, che consentano il rispetto della parità di trattamento degli azionisti ai sensi dell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998;

3. di costituire ai sensi dell'art. 2357-ter, terzo comma, del codice civile, una riserva indisponibile, pari all'importo delle azioni proprie iscritto all'attivo dello stato patrimoniale, denominata "Riserva per azioni proprie in portafoglio" per l'importo massimo di € 7 milioni da prelevare dalla "Riserva Straordinaria";
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357 ter, comma primo, del codice civile, la vendita delle azioni proprie acquistate, in una o più volte, a prezzi non inferiori al prezzo medio di carico, da effettuarsi anche prima di aver completato gli acquisti come sopra autorizzati - anche mediante offerta al pubblico, agli Azionisti e ai dipendenti - nonché la permuta per acquisizione di partecipazioni in altre società, attribuendo ogni opportuno potere al consiglio di amministrazione;
5. di stabilire che in caso di cessione di azioni proprie la riserva costituita ex art. 2357 ter, terzo comma, del codice civile, riconfluisca alla "Riserva Straordinaria" di provenienza;
6. di autorizzare il consiglio di amministrazione a disporre dei titoli acquisiti per operazioni di prestito, nonché ad effettuare le eventuali altre operazioni che si rendessero necessarie nell' ambito delle iniziative di Borsa Italiana S.p.A. a favore dell'attività di sostegno della liquidità dei titoli;
7. di revocare la precedente autorizzazione del 15 gennaio 2004.

Riprende la parola il vice presidente e dichiara aperta la discussione sull'argomento in esame.

Nessuno avendo chiesto la parola il vice presidente pone in votazione l'ordine del giorno deliberativo, dando atto che sono sempre presenti per delega n. 5 azionisti rappresentanti n. 23.619.542 azioni ordinarie pari al 73,81% del capitale sociale.

Procedutosi alla votazione per alzata di mano l'ordine del giorno deliberativo risulta approvato alla unanimità.

Si passa, infine, alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno.

Su invito del vice presidente prende la parola l'avv. SERTORIO per dare lettura della seguente relazione:

“Con riferimento alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 è stato predisposto dal consiglio di amministrazione il codice etico il cui testo è stato consegnato a tutti gli intervenuti.

Come premessa desidero sottolineare che la normativa in questione riguarda principalmente le aziende che svolgano la propria attività in rapporto continuativo con la Pubblica Amministrazione e/o abbiano un rapporto diretto con lo sfruttamento del territorio e dell'ambiente.

Le società del nostro Gruppo sono al margine di tali tipologie di impresa.

Tuttavia si è ritenuto opportuno che anche il nostro gruppo fosse munito di tale strumento per la esigenza tecnico-giuridica di porre un presidio a difesa della responsabilità delle società del gruppo a fronte di eventuali reati che emergessero a carico delle persone fisiche che operano nelle società stesse; il codice etico svolge, inoltre, una funzione positiva e propositiva aggiuntiva sia nei riflessi interni alle società del Gruppo, sia nei riflessi verso l'esterno”.

Al termine l'avv. LOVISETTO propone che venga omessa la lettura del codice etico in quanto il relativo testo è stato consegnato a tutti gli intervenuti.

Posta in votazione tale proposta, la stessa è approvata alla unanimità.

Riprende la parola il vice presidente e dichiara aperta la discussione sul codice etico.

Nessuno avendo chiesto la parola il vice presidente pone in votazione l'approvazione del codice etico, dando atto che sono sempre presenti per delega n. 5 azionisti rappresentanti n. 23.619.542 azioni ordinarie pari al 73,81% del capitale sociale.

Procedutosi alla votazione per alzata di mano il codice etico risulta approvato alla unanimità.

Alle ore 11, essendo esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea.

IL SEGRETARIO

(notaio avv. Sergio TODISCO)

IL PRESIDENTE

( cav. del Lav. Giovanni GABETTI)

ALLEGATO AL VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA  
DELLA GABETTI HOLDING S.p.A.  
DEL 29 APRILE 2005

ELENCO NOMINATIVO DEGLI AZIONISTI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA

	SOCI	AZIONI	AZ. DELEGA	TOT. AZIONI
1.	Gabetti Giovanni		5.673.361	5.673.361
2.	Gabetti Elio		4.480.000	4.480.000
3.	La Gaiana S.p.A.		3.866.181	3.866.181
4.	Barclays Bank PLC		6.400.000	6.400.000
5.	Generali Properties S.p.A.		3.200.000	3.200.000
	TOTALE N. 5 AZIONISTI		23.619.542	23.619.542
	PERCENTUALI		73,81 %	73,81 %

Il sottoscritto attesta la veridicità dell'elenco sopra riportato.

IL PRESIDENTE  
(Cav. del Lav. Giovanni GABETTI)